



CITTA' DI SALEMI

Libero Consorzio Comunale trapani già Provincia Regionale di trapani

IV SETTORE

LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE URBANA ED AMBIENTE

EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E PATRIMONIO

Codice Fiscale:00239730815 - protocollo@pec.cittadisalemi.it 0924 991406 – 0924 991429

Sede: Piazza Dittatura, 1 (91018)

Avviso pubblico di manifestazione d'interesse

per la partecipazione alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.167 del 21.08.2025

Ai sensi della **Direttiva (UE) 2018/2001** del Parlamento europeo e del Consiglio sulla *Promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*, recepita in via provvisoria con Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del Decreto Milleproroghe *Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili* e successivo **Decreto Legislativo 199/2021** di recepimento definitivo, il Comune di SALEMI intende costituire **due Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** sul territorio comunale (CER_Salemi_1 e CER_Salemi_2).

Il percorso di analisi condotto dal Comune di SALEMI, propedeutico alla predisposizione dello studio di fattibilità relativo alle CER, ha tenuto conto della normativa vigente che, ai fini della predetta costituzione, richiede che l'area geografica convenzionale di appartenenza dei soggetti interessati a partecipare alla CER sia necessariamente afferente ad una singola **cabina primaria** di trasformazione della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile

Una *Comunità Energetica Rinnovabile (CER)* è un soggetto giuridico non profit a cui possono aderire volontariamente persone fisiche, PMI, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le Amministrazioni Comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale, con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire localmente energia elettrica da fonte rinnovabile. A tal fine, la Comunità energetica si dota di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biomassa, ecc.) per fornire energia elettrica ai suoi aderenti a prezzi più vantaggiosi di quelli di mercato. In dipendenza della configurazione della Comunità energetica rispetto alla proprietà degli impianti, i suoi membri possono rivestire diversi ruoli:

1. **consumer** (consumatore): soggetto che non dispone di un impianto proprio, ma consuma l'energia condivisa dagli impianti della Comunità (intestatario di un POD, all'interno della cabina primaria della CER);
2. **producer** (produttore): soggetto che ha un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso cui cede alla Comunità energetica l'energia prodotta;

3. **prosumer** (produttore e consumatore): soggetto che ha un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili collegato al proprio contatore (POD) con cui copre il suo fabbisogno elettrico cedendo alla Comunità energetica l'energia in esubero;
4. **titolare di lastrico/tetto**: soggetto che detiene la proprietà o la disponibilità di una superficie (lastrico/tetto) e che la rende disponibile alla Comunità Energetica al fine di posizionare una parte dell'impianto di generazione diffusa che la stessa Comunità allestirà al fine di soddisfare il fabbisogno di energia elettrica dello stesso Titolare e della Comunità;
5. **finanziatore**: soggetto interessato all'investimento per lo sviluppo della Comunità;
6. **altro**: soggetto esterno interessato a supportare il Comune per lo sviluppo della Comunità;

I soggetti interessati dovranno garantire alla CER o a soggetti dalla medesima delegati o incaricati, l'accesso su aree, superficie o locali necessari alle attività di produzione, contabilizzazione e manutenzione.

I membri della Comunità energetica possono utilizzare impianti messi a disposizione da **soggetti esterni**, che svolgono la funzione di producer (produttori). La Comunità energetica, in quanto soggetto di diritto privato, può regolare autonomamente le modalità di investimento e la ripartizione di costi e benefici tra i suoi membri e i soggetti esterni.

Sulla base di quanto indicato nella Direttiva, una Comunità di Energia Rinnovabile è un soggetto giuridico che ha le seguenti caratteristiche:

- si basa sulla partecipazione aperta e volontaria, è autonomo ed è effettivamente controllato da *azionisti* o *membri* che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile;
- gli "azionisti" o "membri" che si possono aggregare per costituire la CER sono persone fisiche, Enti Territoriali e Locali e PMI in qualsiasi forma;
- l'obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.

Gli obiettivi delle CER e i vantaggi dei membri

Gli obiettivi della comunità energetica sono:

- favorire la più ampia realizzazione di partenariati pubblici e privati e progettualità idonee al reperimento di risorse nell'ambito di bandi di finanziamento dedicati;
- promuovere e massimizzare l'autoconsumo, i sistemi di accumulo e stoccaggio dell'energia da fonti rinnovabili;
- decentrare i siti di produzione avvicinando la generazione di energia all'utilizzatore finale;
- connettere produttori e consumatori di energia da fonti rinnovabili per ottenere il bilanciamento tra domanda e offerta d'energia;
- contribuire a migliorare l'efficienza del sistema energetico nel suo complesso;

- incrementare gli investimenti locali;
- incentivare la cooperazione tra cittadini, istituzioni ed imprese a livello locale.

L'adesione ad una CER consente pertanto di trarre notevoli benefici di diversa natura:

- **benefici ambientali**, derivanti dalla drastica riduzione delle emissioni di CO₂ quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile;
- **benefici economici**, poiché l'autoproduzione e l'autoconsumo in sito di energia consentono una riduzione dei costi;
- **benefici sociali**, consentendo di attuare prassi di coesione sociale, favorendo il risparmio e lo sviluppo economico locale.

Il ruolo del Comune

Il Comune di SALEMI intende rendersi protagonista del processo di transizione energetica nel proprio territorio, contribuendo alla costruzione di un nuovo modello di organizzazione sociale basato su produzione e consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili per agevolare e promuovere la realizzazione di una o più Comunità energetiche sul proprio territorio, il Comune:

- coordina l'attività di tutte le direzioni coinvolte, verifica la disponibilità di superfici pubbliche da destinare alla realizzazione di impianti da Fonti di Energia Rinnovabile (FER) la cui produzione, fatta salva la quota autoconsumata dalle utenze comunali, è messa a disposizione della/e nascente/i Comunità energetica/che;
- verifica la disponibilità dei cittadini ad aderire alla CER in qualità di: a) consumer (consumatore); b) producer (produttore); c) prosumer (produttore/consumatore); d) proprietario di una superficie; e) finanziatore;
- si impegna ad organizzare occasioni di incontro e confronto con la cittadinanza per condividere la progettazione, gli scopi e il funzionamento della futura CER;
- raccoglie le adesioni e le organizza sulla base dei vincoli normativi, le preferenze espresse circa il ruolo nella CER e il miglior bilanciamento di produzione e consumo;
- supervisiona la costituzione del soggetto giuridico che governerà la CER, ne definisce lo statuto e il regolamento interno tra i membri nei loro diversi ruoli;
- si avvale di soggetto esterno per coordinare le attività.

Incentivi per la condivisione dell'energia all'interno di una Comunità Energetica Rinnovabile

La tariffa premio spettante da applicare all'energia condivisa incentivabile è stata definita nell'Allegato 1 del Decreto MASE n. 414 del 07 dicembre 2023, entrato in vigore dal 24 gennaio 2024 e ss.mm.ii..

Gli impianti di produzione e accumulo destinati alla condivisione e realizzati da **soggetti privati** possono godere della detrazione fiscale legislativamente determinata.

L'energia prodotta da impianti rientranti nel *Superbonus 110%*, e da questo interamente finanziati, può essere condivisa, ma non gode degli incentivi.

Come partecipare alla Comunità energetica
Cittadini, imprese, organizzazioni no profit, e chiunque interessato a partecipare è invitato a compilare l'apposito modulo scaricabile dal sito web del Comune nella sezione Albo Pretorio online al link [https:// comune.salemi.trapani.it](https://comune.salemi.trapani.it) o nella sezione Avvisi importanti inviandolo nel seguente modo entro il giorno 31.10.2025 tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.cittadisalemi.it

Alla manifestazione d'interesse dovranno essere allegati, *a pena di inammissibilità*:

- dichiarazione per attestare partecipanti alla CER aventi i requisiti di povertà energetica;
- documento d'identità del dichiarante (può essere omesso nel caso in cui la richiesta venga sottoscritta digitalmente);
- consumi energetici finalizzati ad una puntuale e corretta valutazione della candidatura (copia delle bollette delle forniture dell'energia elettrica riferite ai consumi da gennaio 2024 fino all'ultima disponibile);
- (in caso di "Produttori già detentori di impianti") documentazione comprovante la quantità di energia prodotta, consumata e immessa in rete dagli impianti di produzione propria.

La domanda dovrà inoltre recare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR").

Criteri generali di costituzione delle CER

Si precisa che, in base a quanto previsto dall'articolo **42-bis** del Decreto Milleproroghe *Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili* e dal Decreto Legislativo n.199/2021:

- gli impianti rinnovabili devono avere potenza **non superiore a 1 MW** e devono essere entrati in esercizio successivamente alla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 199/2021, compatibilmente con quanto prescritto e previsto per le CER;
- i soggetti partecipanti condividono l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente;
- l'energia condivisa è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati;
- i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche di bassa tensione ovvero media tensione sottese, alla data di creazione dell'associazione, alla medesima cabina primaria AT/MT;

Criteri generali di selezione dei partecipanti

Ricevute le manifestazioni di interesse, valutata la loro correttezza formale, le stesse saranno selezionate dall'Amministrazione Comunale, tramite l'attività dei Consulenti individuati, incaricati della realizzazione dello studio di fattibilità, secondo i seguenti criteri di carattere generale e non vincolanti:

- **Criteri tecnici:** sarà valorizzata la miglior corrispondenza dei profili di consumo energetico rispetto alla produzione da fonti rinnovabili disponibili all'interno della CER (*criterio di bilanciamento*);
- **Ordine di arrivo** della domanda di manifestazione di interesse;
- **Criteri socio-economici:** sarà garantita all'interno della CER una quota di soggetti (cittadini) che godono di bonus energia o sociali; sarà inoltre garantita la rappresentanza delle diverse categorie di partecipanti (es. commercianti, artigiani, residenziale, industrie).

SALEMI, 01/10/2025

Il Responsabile del Settore Settore LL.PP. – URB

Arch. Paola D'Aguanno